

# Confesercenti Toscana Nord nuovo sito internet

## Una presenza forte anche nel mondo dei social network

Prosegue il progetto di rinnovamento della comunicazione associativa. Dal 20 febbraio è on line il nuovo sito internet [www.confesercentitoscana.it](http://www.confesercentitoscana.it) con nuova grafica, funzionalità e strumenti informativi.

Il nuovo sito prevede news tematiche sui servizi, sui principali temi della vita delle imprese, le news dalle categorie, ma anche sezioni speciali dedicate al territorio con notizie e minisiti dalle 7 aree territoriali della nostra associazione.

Il sito sarà anche un grande progetto di comunicazione integrata. Durante il 2014 saranno attivati di mese in mese nuovi servizi e opportunità per agevolare sia la comunicazione on-line che i servizi web.

Dal mese di marzo sarà operativa la nuova newsletter, la nuova pagina Facebook Confesercenti Toscana Nord, i nuovi profil Twitter ConfesercentiToscNord e Google+ e il canale You Tube, per una presenza forte dell'associazione nel mondo dei social network e consentire che attraverso il web si possa rafforzare anche lo scambio, il confronto e l'interazione tra associazione e imprese del territorio.

Stiamo altresì lavorando allo spostamento sul web di nuove opportunità e servizi, in modo tale che il sito sia sempre di più una piattaforma non solo informativa, ma anche di servizio personalizzato per la nostre imprese.



### IL PROGETTO

## “Greencamp” fa bene all’ambiente e ai conti

Ci sono anche tre campeggi di Viareggio (Europa, Bosco Verde e Italia) al centro di un progetto pilota regionale per lo sviluppo ecosostenibile e innovativo del turismo, che tradotto significa minori costi di gestione da parte delle imprese, ma con l'obiettivo primario di tutelare l'ambiente. Il nome del progetto è “Greencamp” ed è inizialmente rivolto ai campeggi; a realizzarlo la Confesercenti, che è risultata la seconda nella graduatoria del bando regionale. La presentazione è avvenuta presso la sede del Parco di San Rossore Massaciuccoli alla presenza, tra gli altri, del direttore dell'associazione Marco Sbrana, del direttore del Centro Studi Turistici Alessandro Tortelli, del presidente del Parco Fabrizio Manfredi e del dirigente settore Turismo della Regione Paolo Bongini.

«Abbiamo deciso iniziare con i campeggi – hanno spiegato Sbrana e Tortelli – in quanto si tratta di strutture turistiche di grandi dimensioni, per la maggior parte inserite in aree di alto pregio ambientale come i Parchi. Realtà che in Toscana ogni anno ospitano oltre 9 milioni di turisti, quasi il 90% concentrati sulla fascia costiera». Il progetto (che vede tra gli altri partner anche il Cnr con il suo Istituto di biometeorologia, sostegno e promozione del turismo, valorizzazione dei mercati e luoghi del commercio, sostegno e promozione del turismo, valorizzazione della filiera del gusto locale e riduzione dei carichi fiscali per le imprese sono i temi scelti dalla Presidenza per il 2014. E sono anche i motivi e le battaglie che vogliamo fare insieme».

segue a pagina 6

## TESSERAMENTO

### “Rinnova facile” ecco la novità 2014

Confesercenti Toscana Nord ha lanciato la sua prima campagna associativa con una unica quota valida per tutto il territorio. Tra le novità, il progetto Rinnova Facile che prevede un meccanismo di rinnovo semplice e vantaggioso, soprattutto per chi rinnova, ovvero la possibilità di optare per l'addebito annuale della quota su RID al 31.01 di ogni anno ed il vantaggio di avere la quota bloccata fino al 2016. Un sistema di rinnovo automatico che consente semplicità, facilità di uscita e anche un risparmio economico in tutti e tre gli anni. Per attivarlo basta scaricare il modulo dal sito [www.confesercentitoscana.it](http://www.confesercentitoscana.it) o contattare i nostri front office nelle varie sedi.

## GLI OBIETTIVI

### Un progetto al mese a sostegno delle imprese

Tra gli obiettivi del 2014 la scelta di 10 progetti tematici cui seguiranno 10 iniziative per tutti i territori. «Il mese di febbraio – spiega il direttore Marco Sbrana – è naturalmente dedicato al sostegno e al futuro delle imprese, con al centro la grande manifestazione di Roma del 18 febbraio. Ma da marzo, ogni mese proporemo un tema chiave e un evento: sostegno della legalità e lotta all'abusivismo, credito per le aziende, lotta alla burocrazia, formazione, innovazione, tutela dell'impresa storica, valorizzazione dei mercati e luoghi del commercio, sostegno e promozione del turismo, valorizzazione della filiera del gusto locale e riduzione dei carichi fiscali per le imprese sono i temi scelti dalla Presidenza per il 2014. E sono anche i motivi e le battaglie che vogliamo fare insieme».

### EDITORIALE

## Caro Giulio,

Massimo Biagioni

Direttore Regionale Confesercenti Toscana



Il 23 dicembre sei uscito dall'associazione regionale e non vi hai più fatto ritorno. Un colpo fulminante t'ha sottratto per sempre alla vita, ai familiari, ai colleghi, agli amici. Una perdita dolorosa, che ha privato la Confesercenti regionale toscana del proprio Vice Direttore, di un valido dirigente, ma soprattutto di un amico.

Il tuo impegno era cominciato nelle organizzazioni giovanili studentesche, poi nella politica locale nel Consiglio Comunale di San Giuliano dove, nonostante la tua giovane età, già praticavi un pragmatico riformismo, il poter ottenere un risultato, senza cedere al facile estremismo, al tutto e subito, al qui e ora.

Poi il trasferimento verso l'associazione di Pisa, che ti ha salutato con il battesimo di fuoco, misurandoti al banco di prova più difficile, gli ambulanti; gente brusca e magari diffidente, che pretendeva presenza e fatti, ma capace di restituirti affetto indelebile.

Hai assunto la responsabilità dell'associazione pisana in un momento di difficoltà. Insieme e con gli altri hai saputo condurre per mano il gruppo dirigente, i quadri, i dipendenti, fuori dalla crisi con capacità e moderazione, offrendo l'esempio, l'abnegazione, l'intelligenza di calarti in argomenti che certo non erano semplici e forse neanche congeniali.

Poi ti abbiamo portato via al regionale, abbiamo aperto una pagina di collaborazione, di crescita, di rafforzamento, di progettualità, di innovazione.

In questi anni la tua figura si è imposta all'attenzione di tutti, per doti umane non comuni, ma anche e soprattutto per la qualità di dirigente che avevi raggiunto. A partire dall'intuizione sul voler presidiare le norme urbanistiche, un tasto su cui da tempo battevi, avendo insieme a pochi altri capito per tempo che solo la programmazione urbanistica avrebbe potuto essere il bastione contro la mazzata finale che le grandi strutture, e certi enti istituzionali, avrebbero assestato alla piccole botteghe, alla tenuta dei centri storici, alla vita delle città.

Hai rappresentato molte volte la via più semplice per dirimere un confronto che si era fatto duro tra soggetti o livelli organizzativi, avevamo la certezza di trovare una persona in grado di unire e non di dividere, senza mai approfittare di confidenze, segreti, aspetti delicati, che rimanevano nel tuo cuore e mai utilizzati, men che meno per fini propri.

Anzi, sempre un passo indietro, nonostante le nostre proteste, sempre in seconda fila, felice di sentire nelle nostre parole - privilegiati del palcoscenico - le tue parole, i tuoi risultati, le tue idee sul commercio nella regione.

Abbiamo perso un compagno di strada straordinario. Per me se n'è andato una sorta di fratello, di appena 10 mesi più giovane. Complice e solidale. Nelle telefonate che avvenivano pressoché quotidianamente quando non eravamo in sede, c'era spazio per tutto, situazioni problematiche, uno scambio di opinioni, richieste di intervento, un consiglio.

Un'allegria da vecchi amici, che si dicono tutto perché sanno di poterlo fare, nessuno avrebbe mai capito male una frase. Ci mancherà Giulio.

Nelle serate al Meeting e alle Convention, nel caffè della mattina, nei commenti calcistici del lunedì, nei cronici ritardi con i quali condivi la tua – e talvolta la mia – esistenza. Noi saremo più soli, ma ti diciamo Grazie. Grazie di esserci stato.

Non sono sicuro che ti abbiamo restituito tutto quello che ci hai dato.

Ciao Giulio.



# Imprenditori in piazza per il loro futuro

La delegazione dell'Area Vasta presente a Roma



«Gli ultimi dati sul calo delle vendite e delle attività nel commercio e nel turismo nel nostro territorio confermano purtroppo lo stato di crisi soprattutto delle piccole imprese. Chiediamo con forza al Governo che sta per nascere una risposta. Siamo venuti a Roma per questo». Queste le parole del direttore della Confesercenti Toscana Nord, Marco Sbrana, al termine della grande manifestazione nazionale che ha visto per la prima volta in piazza tutte le associazioni di categoria riunite in "Rete impresa Italia".

Era di oltre 150 persone la delegazione Confesercenti in piazza del Popolo, guidata da tutti i presidenti delle diverse aree. «Ma la maggior parte erano imprenditori - aggiunge Sbrana - a testimonianza di quanto stanno vivendo sulla loro pelle questa crisi. Perdere un giorno di lavoro per scendere in piazza è un fatto che deve far riflettere. Troppo spesso la

chiusura di tante piccole attività del commercio e del turismo passa sotto silenzio. Ma stiamo parlando sempre di posti di lavoro e di famiglie». Anche dalla Confesercenti pisana, quindi, un appello forte al presidente del consiglio Renzi. «Eravamo venuti a Roma per incontrare il governo - ha aggiunto il Direttore -. A questo punto le nostre rivendicazioni vogliamo siano inserite nell'agenda di Renzi. Partendo da una politica del credito che permetta alle imprese di rilanciare gli investimenti, poi un alleggerimento della pressione fiscale nazionale e locale oltre che del costo del lavoro, una rimodulazione delle aliquote Iva e infine una politica di sviluppo concreta che permetta alle imprese di tornare ad assumere e ai lavoratori di tornare a fare acquisti. Se vuole davvero cambiare l'Italia - conclude Sbrana - questo è il momento di dimostrarlo».

## FORMAZIONE

## Corsi obbligatori ecco il calendario

Check-up gratuiti in azienda per la verifica degli adempimenti su igiene e sicurezza

Prosegue a pieno ritmo l'attività formativa del Cescot Confesercenti Toscana Nord.

Sono infatti in partenza i corsi obbligatori per la sicurezza in azienda previsti dalla legge 81/2008: antincendio, formazione lavoratori, primo soccorso e RSPP. A breve prenderanno avvio anche i corsi Haccp in materia di igiene alimentare, utili anche per i tanti giovani che intendono lavorare durante la stagione turistica, ed ex REC (abilitazione commerciale per la somministrazione di alimenti e bevande) mentre è sempre possibile iscriversi ai corsi abilitanti per agenti e rappresentanti di commercio e agenti immobiliari. Alla fine di tutti i corsi saranno rilasciati i relativi attestati.

Sempre in ottemperanza alle disposizioni in materia di sicurezza, Confesercenti Toscana Nord ricorda altresì che è possibile prenotare check-up gratuiti in azienda per la verifica di tutti gli adempimenti relativi al rispetto della normativa igienico-sanitaria ed in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro. Ultimissimi giorni invece per iscriversi al corso Barman in collaborazione con la Federazione Italiana Barman. Il corso, della durata di 39 ore, è articolato in due incontri settimanali in orario serale dalle 21 alle 24 e fornirà ai partecipanti le nozioni indispensabili per lavorare dietro i banconi di bar, ristoranti, discoteche e locali pubblici in genere. Le lezioni si dividono in una parte teorica e una parte pratica, seguite da docenti FIB, che al termine del corso, dopo il superamento dell'esame, rilasceranno l'attestato di partecipazione.

Ecco tutti i recapiti Cescot:  
per Pisa: tel. 050 888022/94  
cescot@confesercenti.pisa.it  
per Pontedera: tel. 0587 278011  
per Viareggio: tel. 0584 329514/11  
cescot@confesercentiversilia.it  
per Lucca: tel. 0583 43281  
cescot@confesercentilucca.it  
per Massa: tel. 0585 838023/21  
formazione@confesercentims.it

## TOSCANA NORD

## Emanuele Pasquini nuovo vicedirettore

Emanuele Pasquini è stato nominato vicedirettore di Confesercenti Toscana Nord. Dopo aver ricoperto l'incarico di direttore di Lucca prima e della Versilia poi, Pasquini giunge alla seconda carica della nuova associazione, nata nel maggio scorso dall'unione delle realtà provinciali di Lucca, Pisa e Massa Carrara.

Pasquini continuerà comunque a seguire la provincia lucchese sempre in un'ottica di area vasta, punto qualificante della nuova Confesercenti Toscana Nord.

«Con questa nomina - spiega il direttore Marco Sbrana - si sta per completare il percorso di riorganizzazione dell'associazione. Abbiamo lavorato in questi mesi in due direzioni: la prima quella di radicare ancora di più la Confesercenti nei propri territori, coinvolgendo nuovi imprenditori pronti anche ad impegnarsi in prima persona nella parte sindacale. Poi sviluppando l'area vasta, consapevoli ormai che le problematiche dei nostri settori non possono essere affrontate a compartimenti stagni. Anche a livello di servizi - conclude Sbrana - stiamo completando un rinnovamento puntando soprattutto sull'innovazione. In quest'ottica Pasquini sarà sicuramente un punto di riferimento per l'intera struttura».



## SERVIZI

## Paghe e risorse umane, tutte le novità



A quasi un anno dalla costituzione di Confesercenti Toscana Nord - l'associazione che riunisce le provincie di Pisa, Lucca e Massa Carrara - si sta completando il percorso di riorganizzazione voluto per migliorare e innovare i servizi a disposizione dei nostri soci.

«L'obiettivo è evidente - spiega l'amministratore delegato di Consi, Miria Paolicchi -: quello di offrire strumenti sempre all'altezza delle crescenti richieste degli imprenditori, mantenendo però la professionalità e la continuità di rapporti con le nostre strutture. In questa ottica, anche per il Settore Risorse Umane è stata prevista una riorganizzazione che ha portato alla scelta del dottor Enrico Manetti come consulente del lavoro; sarà affiancato da esperti provenienti da

una società specializzata con cui collaboriamo ormai stabilmente».

Una riorganizzazione che vuole migliorare i servizi senza modificare gli attuali rapporti che i soci hanno con i nostri uffici, a partire dalle referenti a cui si sono sempre rivolti e che continueranno ad essere a disposizione: Tiziana Maschera, Silvia Meucci, Tania Barsotti e Stefania Rossi (per le sedi di Massa Carrara Lunigiana e Versilia).

Siamo comunque a disposizione per qualsiasi informazione aggiuntiva, anche attraverso incontri diretti; sarà l'occasione per presentare anche i nostri nuovi servizi che potrebbero fare al caso vostro. Tra questi, pacchetti on-line per facilitare i contatti e gestire in tempo reale lo scambio di documenti.

## CONFESERCENTI E W LE DONNE FANNO SQUADRA

### Sconti per i soci nell'atelier di Fornacette

Una nuova convenzione è stata siglata dalla Confesercenti con il negozio W Le Donne di Fornacette in via Tosco Romagnola Ovest 87. Per tutti i soci e per i loro familiari, sconto del 15% che diventa del 20% per l'acquisto di almeno cinque capi di abbigliamento. La convenzione prevede anche un pacchetto donna ed un pacchetto uomo ad un prezzo definito: abito donna o pantalone, camicia e maglia a 170 euro; abito uomo, camicia e cravatta a 170 euro. W Le Donne è poi specializzato per gli abiti per sposo e sposa, cerimonie, ma anche premaman, bambini, taglie forti, abbigliamento e accessori.

**W LE DONNE**  
**GLI SPECIALISTI IN MATRIMONI**



# Un progetto per rivitalizzare i dintorni dell'asse centrale

## Consorzio Pisa Viva: segnaletica, Qr Code e una App dedicata si consolida la vocazione a investire nel centro storico

Il Consorzio Pisa Viva, uno dei primi Centri Commerciali Naturali costituiti in Toscana, ha festeggiato i 10 anni di vita. Per questa occasione, il Cat Confesercenti Pisa, ha presentato e vinto un progetto dal titolo "Pisa Viva tra tradizione e innovazione" (su bando RT n. 6225/11 e ammesso DD 4811/2012), che ha come obiettivo quello di legare le tradizioni, la storia della nostra città al commercio attraverso una veste innovativa soprattutto dal punto di vista degli strumenti utilizzati.

Il progetto vuole riportare all'attenzione dei pisani e dei turisti l'importanza delle attività commerciali situate nelle vie laterali all'asse principale corso Italia-Borgo, attraverso una segnaletica fissa (in linea con le infrastrutture presenti in città e previste dal progetto Pius) che ne indichi

nome e offerta commerciale. Inoltre è stato aggiunto un "Qr code" che rimanda ad informazioni storico-culturali inerenti la strada, con riferimenti al patrimonio artistico-culturale e commerciale, con la possibilità di scaricare un applicativo per smartphone e iphone che rimanda alle mappe delle strade coinvolte nel progetto.

Le strade interessanti a questo progetto, sono le vie laterali all'asse commerciale Corso-Borgo: via Pascoli, via Cottolengo, via Carmine, via La Nunziatina, via San Martino, piazza del Pozzetto - via Rigattieri e piazza Cairoli, via Mercanti, via San Francesco e via San Lorenzo, con il coinvolgimento di 63 attività.

Il progetto è stato realizzato con il contributo della Regione Toscana, della Camera di Commercio, del Comune e Provincia di Pisa, e ovviamente

di Pisa Viva che ha contribuito con una quota di autofinanziamento. Questi interventi hanno permesso di ridurre il costo di adesione di ogni singola attività.

Il Consorzio Pisa Viva con questa iniziativa conferma la sua vocazione ad investire nel centro storico, non solo dal punto di vista commerciale ma anche di promozione turistica.

Non dimentichiamo che, ad esempio, da quattro anni organizza la "Notte Bianca in Blu" legata alle mostre di Palazzo Blu, proprio allo scopo di attrarre in città sempre più persone. Con il progetto degli "indicatori commerciali di strada", ha dato inoltre un proprio concreto contributo ad una riqualificazione del centro storico che l'amministrazione comunale sta ormai da alcuni anni portando avanti grazie ai Pius.

Via San Bernardo

LA DIMORA Affittacamere  
 FERRAMENTA PISANA  
 PASTICCERIA GIORDANO  
 BAR MOCAMBO *Rhumerie, cocktail bar*  
 DOLCE NOTTE *Cornetteria*  
 RISTORANTE INDIANO TANDURI

Piazza Chiara Gambacorti

PANE E VINO *Stuzzicheria e prodotti tipici*  
 SIAMO FRITTI *Friggitoria*  
 IL BISTROT *Winebar Ristorante*  
 CHICCHESIA *Cocktails & Drinks*  
 ELEVEN URBAN CAFFE' *Food Wine & Drink Culture*  
 CAFFE' PERASSURDO  
 BODY LINE *Istituto di bellezza*



### CCN SAN GIULIANO

## Fonte confermato presidente: il nuovo consiglio

Il Centro commerciale naturale di San Giuliano ha rinnovato il suo Consiglio Direttivo. Nell'assemblea che si è tenuta presso la stazione ferroviaria, alla presenza del vicesindaco Fortunata Dini e del direttore di Confesercenti Marco Sbrana, un buon numero di associati ha partecipato alle elezioni per il nuovo Consiglio, che resterà in carica nel biennio 2014-2016.

Sessantasei i votanti, che hanno così scelto i nuovi otto componenti: Venanzio Fonte (51 voti), Laura Grassi (39), Stefano Ferrini (35), Sandra Bacci(34), Franco Barsotti (31), Francesca Doni (30), Giuseppina Aufiero(28) e Michele Baroni (27).

Hanno ottenuto voti senza rientrare nei primi otto anche Luca Mazzoni, Giusi Corso e Marco Filippini. «Come da regolamento - ha spiegato il presidente uscente Venanzio Fonte (nella foto) - il Consiglio Direttivo è formato dai primi otto che hanno riportato più voti, più un componente del Cat Confesercenti, per un totale di nove consiglieri. Intendo fare le mie congratulazioni ai Consiglieri che sono stati riconfermati e alle due nuove elette, Laura Grassi e Francesca Doni, che con la loro giovane età portano una ventata di gioventù e, soprattutto, speranza per il futuro della nostra associazione. Per quanto riguarda coloro che hanno



riportato un voto, dal momento che per i due anni trascorsi non hanno fatto vita associativa, faccio loro presente che se sono veramente interessati a prendere parte alle riunioni di consiglio per dare un effettivo aiuto, potranno essere cooptati come "invitati permanenti".

Un Centro commerciale che ha lavorato con grande impegno negli ultimi mesi del 2013: prima per la tradizionale festa a Mezzana, poi per i mercatini di Natale in programma dal 13 al 18 dicembre. Tornando però alla festa di Mezzana, anche quest'anno i commercianti della frazione, insieme a quelli di Colignola, hanno realizzato una tre giorni in cui si è voluto unire commercio, solidarietà e tradizioni.

«Un grazie a tutti coloro che si sono impegnati - spiega Manuela Ghelli, una delle organizzatrici per il Centro commerciale naturale -, a cominciare da Pubblica Assistenza, Misericordia, Pro Loco e circolo Arci, che hanno voluto dare una mano concreta alla Confesercenti per le pratiche amministrative. Poi grazie ai cento bambini della scuola Mameli e alle loro maestre, che hanno realizzato uno spettacolo e una mostra sulla civiltà contadina.

E poi i tanti paesani che hanno lavorato per mettere in scena gli spettacoli, a cominciare da Laura Grassi, Benedetta Baggiani, Lisa Luperini e Federico Mugnani. Senza dimenticare - dice ancora Manuela Ghelli - chi ha curato la fiera come Federico Bartolotta, Federico Olivieri, Matti Ciardelli, Yuri Manetti, Genni Falorini e Selene Chericoni».

Ma la festa a Mezzana, come ogni anno, è anche solidarietà. Conclude Ghelli: «Anche quest'anno i soldi che abbiamo raccolto sono stati donati in parte alla Fondazione Casa Cardinale Maffi e in parte alla scuola per l'acquisto di una lavagna multimediale».

### DIFESA PERSONALE

## Un aiuto agli imprenditori per gestire il pericolo

Imparare a difendersi da ladri e rapinatori, imparare a gestire il pericolo. Da soli. È diventata ormai un'esigenza, per sopravvivere. Sì, ormai. Perché la situazione sembra essere, ormai, fuori controllo: la tensione si taglia con il coltello per strada, nelle abitazioni, nei locali e nei negozi di tutta Valdera.

La percezione diffusa di insicurezza ha spinto la Confesercenti ad organizzare un corso di autodifesa ad hoc per preparare cittadini, ma soprattutto commessi e imprenditori, al peggio.

Si tratta di un percorso - articolato in una decina di lezioni - pensato proprio per chi può trovarsi quasi quotidianamente alla mercé dei malviventi. Duplice il fronte d'azione individuato dall'associazione di categoria: alla parte pratica, infatti, si unisce l'assistenza psicologica. L'obiettivo è quello di fornire a tutti gli strumenti base per reagire ad un'eventuale aggressione. «Ci saranno almeno due incontri dedicati alle tecniche di autodifesa, durante i quali gli iscritti saranno seguiti da un istruttore - spiega Luca Sardelli - Sarà l'occasione per apprendere qualche piccolo trucco per uscire da una presa e difendersi, riducendo il più possibile il margine di rischio. Ma la gran parte del programma sarà riservata al lavoro di uno psicologo, che ci insegnerà come affrontare una persona violenta, come parlarle, come cercare di gestirla senza farsi prendere dal panico. Chi fosse interessato potrà trovare i dettagli alla sede pontederese di Confesercenti, dove si terranno tra l'altro le lezioni». (da La Nazione)



# TOSCANA RISTORO

## HO.RE.CA - BREAKFAST



VENDITA CAPSULE MONO E BIDOSE LAVAZZA - COVIM - NESPRESSO E COMPATIBILI



toscanaristoro@alice.it tel. 050861400 fax 050861602

### Nuova convenzione con Toscana Ristoro

Toscana Ristoro opera nel canale hotel, ristoranti, caffè (Horeca), dedicandosi in special modo agli alimenti e alle attrezzature per la prima colazione.

Fornisce, in comodato d'uso gratuito, macchine di nuova generazione per caffè e bevande calde, distributori di succhi di frutta, campane per cereali, yogurtiere, granitori, macchine con cialda o fap ideali per coffee break. Ancora prodotti alimentari per strutture collettive, hotel, b&b, stabilimenti e strutture ricettive turistiche.

Confesercenti Toscana Nord ha realizzato una convenzione con questa importante realtà che interessa tutti i nostri soci. Per informazioni rivolgersi alle sedi.



INTERVISTA A MASSIMO VIVOLI PRESIDENTE TOSCANO DI CONFESERCENTI

# «Ripartiamo dal Governo attendiamo»

## IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ENRICO LETTA SOSTIENE CHE IL 2014 SARÀ L'ANNO DELLA RIPRESA. SECONDO LEI È CREDIBILE, CE LA FAREMO?

«Io credo che i commercianti, pensionati, cittadini si aspettino un 2014 che veda il Governo protagonista di scelte coraggiose. Confesercenti ha più volte sottolineato l'importanza del contenuto del "Decreto del Fare", ma quello che serve alla nostra economia non sono solo i piccoli segnali di ripresa, bensì proposte shock in grado di ridare slancio a produzione e consumi.

Abbiamo perso nove punti di PIL, il tasso di disoccupazione è ai massimi storici del 12,1%, i giovani inoccupati sono il 41,6%. I salari e le pensioni sono sostanzialmente ferme da anni. Molte piccole e medie imprese sono allo stremo. Il 2013 è stato un altro anno pesantissimo, con costi crescenti e ricavi all'osso. Nel commercio, solo per rimanere in Toscana, hanno chiuso 11 negozi al giorno, con gravi danni all'economia del territorio e alle famiglie costrette a modificare le proprie abitudini».

## GLI ULTIMI DATI DI BANCA D'ITALIA PARLANO DI UNA RIDUZIONE DEL CREDITO DEL 6% IN DECISO AUMENTO RISPETTO AL -4,9% DEL MESE PRECEDENTE.

«Bisogna essere chiari, nessuna ripresa potrà consolidarsi se non riparte il credito alle imprese e alle famiglie. Chi ha voglia di fare, di continuare a rischiare, vuole innovare, da solo non ce la farà mai.

Ecco perché abbiamo apprezzato il segnale della Regione Toscana che ha deciso di mettere in campo un prestito a tasso zero. Sono cifre modeste, è vero, il budget limitato e noi chiediamo di rifinanziarlo, ma se questo segnale fosse seguito da misure analoghe del Governo si potrebbe dare al Paese quella scossa necessaria ad accelerare la ripresa. Abbiamo strumenti come i consorzi Fidi che possono fare la loro parte. Ma anche il sistema bancario deve tornare a fare il suo mestiere».

## C'È POI TUTTA LA SELVA DI IMPOSTE, COMPRESSE QUELLE LOCALI...

«Non si può continuare così. Le imposte locali cambiano pelle come se si seguisse l'andamento delle stagioni. Il contribuente, sia esso una famiglia o un'impresa, non conoscono mai l'importo che debbono pagare se non a posteriori. Non c'è né chiarezza né la tanto auspicata semplificazione. In tre anni sono cambiati 40 interventi normativi, sono state modificate aliquote e detrazioni, costringendo i contribuenti ad uno stressante tour de force.

«Invece la tanto discussa TASI genera incertezza e confusione. Questo è il risultato di un clima politico controverso e di una burocrazia che non vuole alleggerirsi.

Da anni Confesercenti ha avviato una campagna importante per la sburocratizzazione e la riduzione degli sprechi, a partire dalla riduzione delle Province, alla documentazione necessaria per le attività commerciali».

## CORRUZIONE, CRIMINALITÀ ORGANIZZATA, MALE ENDEMICO. CHE FARE ALLORA?

«Corruzione e mafia, in parte, hanno già modificato il libero mercato trasformandolo in un sistema chiuso, che va a discapito di imprenditori e consumatori finali. Le varie mafie, come abbiamo spiegato nelle analisi fatte da SOS Impresa, sono la più grande holding company del nostro Paese, non conoscono crisi di sorta e si insinuano nell'economia sana divorandola.

Sono articolate in un network criminale, fortemente intrecciato con la società, l'economia, la politica, in grado di muovere fatturati che si aggirano intorno ai 140 miliardi di euro, con un utile che supera i 100 miliardi al netto degli investimenti. Il solo ramo commerciale sfiora il 7% del PIL nazionale.

Non importa andare lontani. Le cosche sono riuscite a mettere le mani anche sugli appalti per gli Uffici. La corruzione è l'aspetto meno evidente di questo fenomeno. C'è chi, cavalcando il momento, propone la riduzione del contante. Questa potrebbe essere un'idea che, però, non deve andare a discapito dei commercianti, costretti a pagare il prezzo della crisi e di politiche sbagliate».

## TUTTO CIÒ NON È ANCHE IL RIFLESSO DI UN CLIMA POLITICO E SOCIALE SEMPRE PIÙ ALLARMANTE?

«È essenziale che le famiglie riacquistino fiducia. Ovviamente tutto ciò non dipende da noi. La legge di stabilità approvata tra contrasti, polemiche, tentazioni di spallate e forme di ostruzionismo è un copione irripetibile e alimenta questo clima.

Ha ragione il Capo dello Stato, bisogna uscire da un iter legislativo che ogni anno, chiunque sia al Governo, paralizza il Parlamento per quattro mesi e scarica su questo provvedimento tutte le aspettative che si sono accumulate».

## NON DOBBIAMO SOTTOVALUTARE LO SCETTICISMO, SE NON L'OSTILITÀ, DI UN PREOCCUPANTE ANTIEUROPEISMO.

«Noi, dico noi italiani, non abbiamo bisogno di meno Europa, del ritorno alla "liretta", ma di più Europa. La disgregazione dell'Unità Europea sarebbe una sciagura e consegnerebbe l'Italia ad una marginalità politica ed economica pesantissima, con costi e rischi imprevedibili. Semmai c'è bisogno di una svolta nella politica economica della Comunità Europea.

Anche la Germania deve capire che le politiche di sola austerità non pagano. A maggio ci saranno le elezioni europee, è questa un'occasione per rivedere queste politiche. Occorrono ingenti risorse da mobilitare nel campo della ricerca, della mobilità, della sicurezza, della cura dell'ambiente sempre più disastroso, che da solo nessun Paese potrà affrontare. Sono queste politiche che debbono costituire la base per una "scommessa comune" per uscire dalla crisi».

## VENIAMO ALLA TOSCANA. COME VANNO I RAPPORTI CON LA REGIONE E CON LE AMMINISTRAZIONI LOCALI?

«I tavoli di concertazione sono ovunque aperti a li-

vello regionale e locale che dimostrano un alto grado di interazione, tra la nostra organizzazione e la politica regionale.

Credo che debbano essere incoraggiati. La partecipazione significa ascoltare prima di decidere. Solo se è possibile decidere insieme. Solo se si valorizza la partecipazione e si valorizza la partecipazione. Come noto noi puntiamo molto a cooperare con i Centri Commerciali Naturali.

Questo è un terreno, lo debbono valorizzare le Amministrazioni comunali, sul quale investire, perché ne va della qualità delle nostre

E NEL COMPARTO TURISTICO CO-





# dai consumi, no proposte shock»

trano la capacità  
zzazione e la po-  
aggiati. Governar-  
cidere e quando  
o, così si rafforza  
rappresentanza.  
consolidare i Cen-  
sapere le ammi-  
estire risorse per  
e città».

ME VANNO



## LE COSE?

«I turisti che hanno visitato la Toscana, quest'anno, sono stati quasi 42 milioni. Il turismo costituisce un settore in espansione che contribuisce per l'8% alla formazione del PIL nazionale. Ma non possiamo contare solo sul nostro giacimento di beni storici, artistici e ambientali. Si sta determinando uno sviluppo a due velocità e questo ci preoccupa. Il turismo di massa va verso altre mete, dove i vantaggi economici sono più alti. Se le città d'arte vanno meglio, non è così per molte località marine o montane. Si pongono dunque esigenze di scelte nuove nel campo delle strutture di accoglienza e di promozione. Di tutto ciò abbiamo parlato recentemente con la Regione Toscana e con il Governo e ci aspettiamo iniziative che rilancino il turismo balneare e non solo quello legato alle bellezze artistiche del territorio».

## A PROPOSITO DI INFRASTRUTTURE, COME STIAMO?

«La Toscana deve superare ritardi accumulati. Noi siamo collocati al centro dell'Italia, da noi transitano merci e persone in quantità crescente. Il nodo della mobilità, vista nella sua complessità (porti, aeroporti, autostrade, ferrovie, ecc) quella d'accesso alle nostre città, è dunque una priorità sulla quale investire tutte le nostre energie e la maggior quantità di risorse disponibili. Questo sarebbe un modo per far ripartire l'edilizia e ricreare posti di lavoro».

## QUALCOSA SI STA MUOVENDO...

**«Noi italiani non abbiamo bisogno di meno Europa, ma di più Europa. Semmai c'è bisogno di una svolta nella politica economica della Comunità Europea. Una scommessa comune per uscire dalla crisi».**

«È, finalmente, in uno stadio avanzato la costruzione la terza corsia autostradale, i cantieri sulla Siena-Grosseto stanno procedendo, si va avanti sull'Appennino per costruire le nuove linee dell'Alta Velocità ferroviaria e della variante di Valico.

Ma è ancora fermo l'attraversamento in sotterranea dell'Alta Velocità a Firenze, così come l'allargamento della Firenze-Mare. Le vicende del sistema aeroportuale della Toscana sembrano politicamente sbloccate, ma i tempi di realizzazione di queste opere sono lunghi, troppo lunghi.

Certo bisogna sempre valutarne l'impatto e difendere il nostro patrimonio ambientale, ma fatto ciò, una volta deciso e con i progetti in fase di realizzazione non possiamo fermarci; occorre contrastare qualsiasi azione che, per pregiudizio ideologico o per una visione conservatrice o particolaristica, punti a rallentare od ostacolare questo sviluppo. Ma ci sono anche decisioni ancora da prendere, penso alla dorsale autostradale tirrenica, che non può più aspettare».

## QUALE CONCLUSIONE POSSIAMO TRARRE DA TUTTI QUESTI RAGIONAMENTI?

«Confesercenti in Toscana c'è ed è in buona salute. Svolgiamo come sempre il nostro ruolo, chiamando a sostegno delle nostre iniziative tutte le imprese. Metteremo in campo, come sempre, la nostra professionalità, la qualità dei nostri servizi, ma anche le idee di cui siamo portatori. La nostra società consortile di garanzia per il credito "Italia Com-fidi" si è ulteriormente consolidata. Sono 63.000 le imprese associate. Oltre 3 miliardi e mezzo gli affidamenti in essere, 2 miliardi le garanzie rilasciate. Confesercenti in tutte le province ha un patrimonio immobiliare importante, costruito con anni di lavoro. I servizi che forniamo hanno raggiunto punte di eccellenza. Ma soprattutto siamo in campo sull'iniziativa sindacale. I nostri presidenti territoriali, tutti i giorni, lavorano gomito a gomito con migliaia di commercianti nei quartieri, nei comuni della regione. Senza il lavoro dei nostri soci e delle nostre strutture, la nostra bella Toscana, le sue strade, le piazze delle nostre città sarebbero altra cosa. Con la nostra presenza contribuiamo a renderle più belle e vivibili».

## VUOLE AGGIUNGERE ALTRO?

«Sì. Questo è il primo numero dell'anno del nostro giornale. Archiviamo un anno, il 2013, molto difficile. Colgo l'occasione per rinnovare, ancora una volta, a tutti soci ed alle loro famiglie, i migliori auguri per un 2014 di serenità e di felicità, ma soprattutto che sia l'anno che avvii la svolta e la ripresa».

## Prestito a Tasso Zero La Regione porterà i fondi a 10 milioni

La Regione Toscana rifinanzierà con altri cinque milioni di euro i prestiti a tasso zero alle aziende. La decisione politica è già presa, nel tentativo di porre argine alla valanga di domande arrivate da centinaia di ditte che sono allo stremo e senza più rubinetti del credito ai quali attingere. Sarà un argine, appunto, ma fin da ora si sa che il nuovo plafond non riuscirà ad acccontentare tutti. In base a quanto stabilito dal bando regionale, le associazioni di categoria hanno infatti raccolto le richieste pervenute fino a fine gennaio. Ad un certo punto si è valutata l'opportunità di chiudere anticipatamente, in fretta e furia, il bando. Sarebbe stata una sconfitta, una dichiarazione di impotenza davanti alla fame di credito delle imprese.

A quel punto Confesercenti ha contattato il Governatore Enrico Rossi, che si è assunto la responsabilità di una decisione difficile ma che appariva inevitabile: il bando sarà rifinanziato e il plafond rimpinguato con altri cinque milioni. La decisione politica è presa. Si tratta ora di raschiare il bilancio regionale per cercare di reperire le risorse necessarie.

Gli approfondimenti tecnici sono in corso. Ma intanto gli uffici della Regione hanno confermato la decisione, facendo peraltro una corretta informazione tra gli imprenditori: le domande pervenute nei giorni successivi al 20 gennaio (quello di apertura del bando) avranno poche possibilità di essere finanziate con la prima graduatoria, ma potranno esserlo in virtù di una seconda graduatoria e delle risorse aggiuntive promesse dalla Regione.

Alle imprese si erogano finanziamenti di importo compreso tra 5 e 15 mila euro, a tasso zero, con durata fino a 60 mesi, diretti a sostenere qualsivoglia esigenza aziendale. L'elemento innovativo è proprio questo: si finanzia anche la liquidità e il circolante, non solo gli investimenti, e non occorre dare garanzie reali per ottenere il sostegno, ma solo dimostrare di avere una strategia di sopravvivenza se non di sviluppo. Esclusa solo la ristrutturazione del debito.



# Turismo e commercio, serve un'accelerazione

La presidenza di Lucca incontra il sindaco Tambellini e l'assessore Lemucchi



Si è tenuto presso la sede di via delle Tagliate il previsto incontro tra la Presidenza della Confesercenti, il presidente Alessio Lucarotti, il direttore Emanuele Pasquini e il Sindaco di Lucca Alessandro Tambellini.

Presenti anche i presidenti di zona e categoria

dell'associazione e per l'Amministrazione anche l'assessore Lemucchi. «È stato un incontro costruttivo – ha commentato il Presidente di Confesercenti Alessio Lucarotti (nella foto) – che aveva l'obiettivo di chiedere all'Amministrazione un'accelerazione su alcuni temi fondamentali per i nostri settori e un'intensificazione del metodo del confronto tra istituzioni, parti sociali e cittadini, che crediamo sia l'unica possibilità per definire progetti condivisi. Sul tema del metodo – continua – abbiamo ottenuto rassicurazioni importanti su tre tavoli di lavoro che avevamo chiesto con forza nei mesi scorsi e che riteniamo strategici per la città: quello sul Carmine, che sarà convocato già la prossima settimana; quello sul bilancio e la fiscalità locale, che l'Amministrazione si è impegnata a riattivare entro l'approvazione del bilancio 2014; quello sui grandi contenitori e progetti (Campo di Marte, Pius, ecc.) che il Sindaco ha detto di voler aprire al più presto; oltre naturalmente a un maggior confronto strategico sui temi del turismo che per noi è la priorità delle priorità».

La Presidenza ha toccato moltissimi temi. Grande attenzione e tempo è stato dedicato al turismo. «Un settore che chiede un salto di qualità nelle politiche di programmazione e tempi diversi. Il Sindaco ci ha rassicurato sull'ormai prossima pubblicazione del calendario eventi 2014, sulla riapertura dei rapporti con l'Aeroporto, su un piano per l'accoglienza turistica che si sta perfezionando, su prossimi primi passi sul tema Puccini che già nel 2014 vedrà qualche iniziativa.

Priorità che abbiamo sollecitato nuovamente e su

cui il ritardo è evidente e da colmare al più presto. Ci fa piacere che anche sul tema abusivismo, più volte sollecitato dalle nostre imprese, l'Amministrazione abbia manifestato l'intenzione di lavorare. Abbiamo chiesto un tavolo di lavoro permanente per monitorare lo stato di avanzamento di questi progetti».

«Sui temi del commercio – prosegue Confesercenti – abbiamo insistito affinché la pianificazione urbanistica sia ferma nel tutelare il piccolo commercio a fronte degli appetiti della Grande Distribuzione e dei Poli commerciali in aree strategiche come Campo di Marte, ma anche ex Cantoni, registrando le più ampie rassicurazioni da parte del Sindaco che ha escluso funzioni commerciali in queste aree. Ma abbiamo chiesto anche un'attenzione alla quotidianità, al rapido completamento dei regolamenti somministrazione, arredi, suolo pubblico per dare finalmente ordine al settore, affinché ciascuno faccia il suo mestiere e la città sia governata dal binomio qualità e opportunità; attenzione all'impatto dei lavori sulla zona ovest della città; decoro urbano e pulizia di città e quartieri. Il Sindaco si è impegnato in particolare per affrontare la questione più volte sollevata dalla nostra associazione relativa ai ripetuti allagamenti dei negozi di S. Anna; a ripristinare appena spostati i bus di linea gli approdi turistici a piazzale Boccherini; a dare una accelerata ai regolamenti, ma anche ai controlli per una loro corretta applicazione. Infine sul tema mercati l'impegno per una soluzione dei problemi dei Bacchettoni, della Fiera di San Michele e del Mercato Antiquario».

## SEGUE DALLA PRIMA

Ancora Tortelli: «I punti che saranno presi in esame sono la ricerca di modalità innovative per la gestione dei rifiuti, per i risparmi energetici e idrici e per una mobilità alternativa nel rispetto dell'ambiente e infine per piani di sicurezza all'interno delle strutture. Da qui la collaborazione con Cnr – aggiunge il direttore del Centro Studi Turistici – ma anche con una società informatica in grado di offrire agli imprenditori strumenti per monitorare in tempo reale, ad esempio, i consumi di acqua e energia elettrica».

«Un progetto rivolto alle imprese – sottolinea Michele Montemagni, presidente Assocamping di Confesercenti Toscana Nord – che devono fare i conti con costi gestione sempre più elevati (ad esempio la Tares). Un progetto concreto per coniugare il rispetto ambientale con i bilanci e la sopravvivenza delle attività legate al turismo. Per ora abbiamo iniziato con i campeggi aderenti ad Assocamping, ma in futuro pensiamo di allargarlo anche ad altri comparti del turismo».

E proprio il legame tra le legittime esigenze degli imprenditori e quelle altrettanto legittime del rispetto ambientale, è stato l'argomento dell'intervento del presidente del Parco Manfredi. «Progetti come questo puntano ad una valorizzazione delle imprese ed al loro sviluppo. Aspetti che possono e devono essere compatibili con la tutela dell'ambiente e di realtà come il nostro Parco, che ne ospitano a decine».

Il progetto, che come detto ha nella Confesercenti il capofila, vede per adesso la partecipazione di cinque campeggi (tre di Viareggio e due di Grosseto), del consorzio operatori toscani "Super TO" e della società informatica Connectis.

## VIAREGGIO

# Il Comune raccoglie il nostro grido d'allarme

L'Amministrazione ha presentato una prima agenda di interventi

«Un incontro importante e molto positivo, soprattutto sotto il profilo del metodo – commenta la Presidente di Confesercenti Versilia Esmeralda Giampaoli (nella foto) – quello promosso dall'Amministrazione Comunale di Viareggio con le categorie economiche. Finalmente il grido di allarme delle imprese al consiglio Comunale dello scorso 22 gennaio ha avuto una prima risposta». Ancora Giampaoli. «L'Amministrazione ci ha presentato una prima agenda di interventi che raccoglie le molte sollecitazioni di imprese e categorie di questi mesi e ci ha presentato soprattutto un metodo di lavoro: un tavolo strategico stabile per governare insieme lo sviluppo economico del territorio, tavoli tecnici per affrontare le questioni più urgenti e – per la prima volta – una scaletta con tempi e scadenze, un segnale importante per poter misurare nelle prossime settimane il cambio di passo che tutti ci aspettiamo sui temi dell'economia. Un percorso che condividiamo e sul quale siamo pronti a dare il nostro fattivo contributo». «Naturalmente – prosegue la presidente Confesercenti – occorre definire insieme le priorità e non disperdere nemmeno tutto quanto è già stato avviato in questi mesi. Per questo abbiamo chiesto prima di tutto, in vista anche dell'ormai prossima scadenza della rata del suolo pubblico del 28 di febbraio, che sta preoccupando molte imprese del territorio, di procedere urgentemente sul tema della revisione dell'art. 35 della Cosap e del progetto di revisione

dei regolamenti tributari che regolano in modo punitivo il sistema di pagamenti, rateizzazioni e sanzioni. Una risposta che ci attendiamo pertanto come prioritaria vista la scadenza imminente. Concretezza che ci attendiamo anche sul tema del regolamento dell'intrattenimento nei pubblici esercizi che è già stato oggetto di una prima discussione nelle scorse settimane e che può arrivare presto a completamento.

Ma il piano degli interventi a breve, medio e lungo periodo, accoglie la gran parte delle questioni sollevate anche dal nostro intervento in Consiglio: risolvere il nodo della delibera 320 per la Passeggiata, avviare la rimozione dei banchi decaduti al Piazzone e gli interventi previsti, agevolare i quartieri per le iniziative per citare alcune questioni di singole zone e al contempo accelerare i processi per la revisione della Tares, del piano dei rumori, del piano delle funzioni, del regolamento sul commercio su area pubblica, per la definizione di una strategia sul turismo e sulla promozione».



## PRIMO PIANO

# Troppe tasse: da Confesercenti appello ai Comuni

«Il tavolo sulla fiscalità promosso dall'Amministrazione Comunale di Lucca – commenta il direttore di Confesercenti Emanuele Pasquini – è certamente un passo positivo nella direzione di un confronto serio tra categorie e Amministrazione, ma non possiamo certamente accontentarci – e lo abbiamo detto chiaramente all'assessore Cecchetti – del principio di invarianza fiscale presentato dall'Amministrazione. Oltre 60.000 imprese hanno chiesto il 18 febbraio a Roma in piazza un cambio di passo a tutti i livelli e questo vale anche per il territorio. Comprendiamo le difficoltà dei Comuni che pagano una politica di tagli e nuove tasse sbagliata e fatta male dal governo nazionale, ma occorre una fase nuova. Riduzione del carico fiscale attraverso due strumenti: taglio della spesa e lotta all'evasione, a partire da quella lotta all'abusivismo che da anni denunciavamo. E sul taglio della spesa, sia corrente che di gestione di tutto il sistema delle partecipate, siamo convinti che si possa fare molto di più di quanto fatto in questi anni. Abbiamo espresso all'Amministrazione – prosegue Pasquini – anche alcune nostre proposte su aspetti della normativa che ci preoccupano. Sul tema Tari (la nuova Tares) abbiamo confermato le nostre richieste già avanzate nel 2013 di revisione dei coefficienti per alcune categorie particolarmente penalizzate come ortofrutta, fiorai, pubblici esercizi, attività ricettive. Sul tema Tasi, la nuova tassa sui servizi indivisibili, siamo molto preoccupati del fatto che preveda il pagamento anche da parte dell'affittuario per una parte che va dal 10 al 30%. Una beffa per il sistema delle imprese che chiedevano la detassazione dei beni strumentali con l'Imu e che oggi si trovano anche a pagare una tassa su un bene non proprio, agevolando in molti casi la rendita rispetto alla produzione. Ci aspettiamo naturalmente l'applicazione al minimo (10%) dei coefficienti per chi è in affitto, ma anche qualche intervento compensativo». Due osservazioni anche su burocrazia e scadenze. Conclude Pasquini: «Abbiamo chiesto che si guardi anche alle esigenze delle imprese, da un lato semplificando gli adempimenti burocratici, dall'altro estendendo la possibilità di pagamento a più rate, dal momento che accorpate tutto in due scadenze può essere pesante per molte attività. Infine, lotta all'abusivismo come strumento per recuperare risorse da destinare alla riduzione del carico fiscale. Invertire la rotta è possibile. Basta volerlo. Noi lo chiediamo con forza».

«Il tavolo sulla fiscalità promosso dall'Amministrazione Comunale di Lucca – commenta la presidente di Confesercenti Versilia Esmeralda Giampaoli – è un segnale positivo nella direzione di un confronto serio tra categorie e Amministrazione, che vogliamo rilanciare come modello a tutto il sistema versiliese».



L'INTERVENTO

# «Servono correttivi, basta limitazioni»



## Eventi e inquinamento acustico, le preoccupazioni del presidente Paolo Arpagaus

«Le nuove normative regionali e quelle comunali di cui si ventila l'emanazione, in materia di inquinamento acustico, non possono essere considerate "un'opportunità" - dichiara il Presidente di Confesercenti Paolo Arpagaus - ma al contrario rischiano di limitare fortemente la capacità imprenditoriale dei titolari dei locali nei centri storici, in un periodo già particolarmente complesso a causa della grave crisi economica. A tal proposito, sin dalla pubblicazione del regolamento regionale, tramite le nostre strutture, abbiamo già chiesto alla Regione la riapertura di un tavolo di confronto, all'interno del quale possano essere discusse le

criticità che la nuova normativa ha messo in campo». «Nel caso del centro storico di Massa - aggiunge Arpagaus - 15 eventi, 25 se organizzati o patrocinati da un ente pubblico, sono sicuramente insufficienti per un'adeguata attività di promozione e sviluppo delle attività nel centro e sarebbero comunque insufficienti anche nel caso che i commercianti decidessero di organizzare gli eventi unitariamente. Limitando la capacità imprenditoriale degli operatori, oltretutto in un periodo di grave crisi, si ottiene il risultato di arrecare danno a tutto il sistema turistico, che ha nell'intrattenimento un punto di forza importante. Occorre anche

chiarirsi le idee, in questo Paese, sul rapporto tra regole e liberalizzazione. Possibile che da un lato - quando questo fa comodo magari alle grandi imprese - sia un totem intoccabile e i limiti siano un "vulnus" alla democrazia, mentre quando si parla dell'esercizio quotidiano delle piccole imprese, si mettono continuamente limiti e paletti?»

«Sia chiaro. Ciò non significa non affrontare le esigenze dei residenti e la qualità della vita della nostra città - continua il Presidente di Confesercenti -. Per quanto ci riguarda abbiamo sempre partecipato attivamente a Massa (e in altri territori come Lucca, Pisa

e Firenze) a tavoli istituzionali che hanno cercato di stabilire un sistema di dialogo tra le parti, protocolli di comportamento condivisi, che possano coniugare le diverse esigenze di imprese e cittadini. L'obiettivo di tutti dovrebbe essere quello di far crescere l'offerta (e quindi l'economia, il lavoro, la qualità dell'accoglienza delle nostre città) rendendola adeguata e sostenibile con la qualità della vita dei nostri centri. Anche noi vogliamo costruire modelli di città da vivere e non solo da bere, ma non certo limitando l'offerta e le opportunità, con il rischio di impoverire ulteriormente i nostri centri».

PAGAMENTI ELETTRONICI

## Scatta l'obbligo, ma senza riduzione di costi



Il 28 marzo - a meno di ulteriori proroghe in discussione in Parlamento in queste ore - entrerà in vigore il Decreto Interministeriale attuativo, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale lo scorso 27 gennaio, che renderà obbligatoria l'accettazione delle carte per i pagamenti di importo superiore ai 30 euro, sia per le transazioni con le imprese per l'acquisto di prodotti o la prestazione di servizi, sia per le imprese che per i professionisti.

Fino al 30 giugno 2014 l'obbligo ricade solo sulle imprese e sui professionisti che nel 2013 avuto un fatturato superiore a 200mila euro. Un'operazione che, così come strutturata, non piace a Confesercenti. «Una norma che ignora i problemi delle imprese - commenta il direttore di Confesercenti Massa Carrara Adriano Rapaoli - e non agisce sui costi, mettendo a rischio i servizi per i consumatori, perché per esercizi qua-

li gestori di carburanti e tabaccai, edicolanti ed altri, i costi delle transazioni elettroniche risultano spesso troppo elevati per avere margini di guadagno su pagamenti quali bolli, canone e rifornimento carburanti, solo per fare alcuni esempi». «Il vero ostacolo alla diffusione della moneta elettronica non è la volontà degli esercenti, che non avrebbero difficoltà a venire incontro alla domanda dei consumatori, ma il costo globale troppo alto dell'utilizzo della moneta elettronica in Italia, che ricordiamo è il 50% in più rispetto alla media europea. Ancora una volta, quindi, un provvedimento costrittivo, che aumenta i costi delle imprese a prescindere dalle loro scelte. Confesercenti e Rete Imprese Italia - aggiunge Rapaoli - hanno già espresso al Governo le loro riserve e preoccupazioni per gli oneri da sostenere, dall'attivazione POS alle commissioni su ogni transazione, così come hanno

chiesto una distribuzione equilibrata fra benefici e costi a carico dei soggetti interessati che tenga conto delle specificità di alcune tipologie di imprese. Gli esercizi caratterizzati da pagamenti di piccola entità - come i gestori carburanti, i tabaccai, gli edicolanti, i bar ed altri - vedranno infatti il proprio margine dimezzarsi o azzerarsi, andando addirittura in rosso. Un problema riconosciuto anche dallo Stato: non a caso il decreto liberalizzazioni, per i carburanti, proponeva la gratuità delle commissioni in caso di pagamenti fino a 100 euro, anche se al provvedimento non è stato dato seguito. La diffusione della moneta elettronica - conclude Confesercenti - si aumenta abbattendo i costi di utilizzo dello strumento, non a furia di obblighi e divieti che mettono in difficoltà le imprese e i cittadini che non hanno accesso alle forme di pagamento elettronico».

# Eurosportello.eu

Per saperne di più [www.eurosportello.eu](http://www.eurosportello.eu)  
L'attuale fase economica richiede a Imprese, Enti, Organizzazioni pubbliche e private una profonda rivisitazione di strategie e attività per adeguarle a scenari impegnativi e alla scarsità di risorse disponibili. Processi, prodotti e servizi devono essere sempre più efficienti, integrabili e sostenibili per rispondere meglio alle sfide del mercato e per creare un ambiente favorevole allo sviluppo economico e sociale. In questo quadro particolarmente difficile e complesso la conoscenza - intesa in senso ampio, elaborata in reti relazionali estese e supportate da strumenti adeguati - sembra essere la strada principale da seguire per migliorare le "capacità" di Imprese, Organizzazioni ed Enti territoriali o di servizio, al di là della distinzione pubblico/privato. Eurosportello da oltre vent'anni supporta i processi finalizzati alla crescita d'impresa e allo sviluppo locale, favorendo l'accesso alle opportunità e ai partenariati europei.  
Abbiamo riorganizzato, aggiornato e implementato l'offerta per renderla ancora più rispondente e vicina alle esigenze di:  
Imprese per sostenerle nell'accesso alle opportunità e ai partenariati europei, nell'utilizzo delle nuove tecnologie e nella tutela e valorizzazione della loro proprietà intellettuale;  
Enti pubblici e organizzazioni private per affiancarle nella progettualità europea, nella creazione di sistemi per il potenziamento delle capacità proprie o di quelle territoriali.

Si informa che, chi volesse essere inserito gratuitamente nelle mailing di Eurosportello Confesercenti per ricevere informazioni o iscriversi al bollettino sulle opportunità europee, nazionali e regionali può contattare Barbara Santicioli [santicioli@eurosportello.eu](mailto:santicioli@eurosportello.eu) tel. 055 5320106.  
Sono forniti, dietro preventivo gratuito, anche servizi personalizzati sulle stesse tematiche a imprese ed enti pubblici.

Per maggiori info visita il nostro sito all'indirizzo: [www.eurosportello.eu](http://www.eurosportello.eu)

QUALITÀ STRUTTURE

**INNOVAZIONE SETTORE TERZIARIO E SERVIZI - TURISMO COMMERCIO E SERVIZI CONNESSI - ESERCIZI CINEMATOGRAFICI**

L'obiettivo del bando è consolidare lo sviluppo qualitativo delle imprese del terziario che esercitano attività di proiezione cinematografica, attraverso agevolazioni agli investimenti innovativi rivolti alla realizzazione, al miglioramento e all'adeguamento delle strutture. Possono beneficiare delle agevolazioni previste dal bando le PMI, anche di nuova costituzione, che esercitano l'attività di proiezione cinematografica (codice ATECO 59.14.00).

L'agevolazione consiste in un contributo in conto impianti fino al 50% sul totale delle spese ammissibili, che non potranno comunque superare la soglia massima di 70.000,00 euro.  
Per maggiori info: <http://www.ueonline.it/networking/upload/110120.pdf>

INVESTIMENTI

**AIUTI ALLE IMPRESE PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI QUALIFICATI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

La Regione Toscana, con il bando, vuole agevolare la realizzazione di progetti di investimento finalizzati all'internazionalizzazione delle micro, piccole e medie imprese (MPMI). Possono presentare domanda le Micro, Pic-

cole e Medie Imprese (MPMI), in forma singola o associata in RTI, le Reti di imprese con personalità giuridica (Rete-Soggetto), le Reti di imprese senza personalità giuridica (Rete-Contratto), i Consorzi e le Società Consortili esercenti un'attività identificata come prevalente rientrante in uno dei Codici ATECO ISTAT 2007 indicati nel bando.

La dotazione finanziaria disponibile è pari ad 5.060.994,97 euro.

Sono concessi aiuti a fondo perduto in percentuale variabile a seconda della tipologia di spesa (indicata ai paragrafi "Costi, durata ed intensità di aiuto" della sezione C del Catalogo dei servizi qualificati) per la realizzazione dei progetti di investimento che partono da un minimo di 20.000 euro ad un massimo di 150.000 euro.

Per maggiori info: <http://www.ueonline.it/networking/upload/110062.pdf>

SALUTE E SICUREZZA

**BANDO INAIL ISI - 2013**

La finalità del bando è quella di incentivare le imprese a realizzare interventi finalizzati al miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Sono ammessi a contributo progetti ricadenti in una delle seguenti tipologie:

- progetti di investimento;
- progetti di responsabilità sociale e per l'adozione di modelli organizzativi;
- progetti per la sostituzione o l'adeguamento di attrezzature di lavoro messe in servizio anteriormente al 21/9/1996, con

attrezzature rispondenti ai requisiti di cui alla normativa vigente.

Il contributo in conto capitale è concesso nella misura del 65% dell'investimento, per un massimo di 130.000 euro.

Per maggiori info: <http://www.ueonline.it/networking/upload/110485.pdf>

INNOVAZIONE E TECNOLOGIA

**INVITO A PRESENTARE PROPOSTE - BOOSTING THE INVESTMENT-READINESS OF SMES AND SMALL MIDCAPS**

L'Europa è in ritardo rispetto ad altre regioni in materia di trasferimento tecnologico e commercializzazione di ricerca e innovazione. La mancanza di investimenti in stadio precoce è un fattore importante che contribuisce a questa situazione.

Le proposte devono comprendere almeno:  
- un sondaggio sulla prontezza degli investimenti (formazione e pitching eventi);  
- un'analisi delle lezioni da trarre da quanto sopra;

- a formazione e la sensibilizzazione degli imprenditori;
  - la progettazione e realizzazione di eventi pitching;
  - strategie per coinvolgere una vasta gamma di investitori early-stage, tra cui, come minimo, business angels, family office e venture capitalist.
- Per maggiori info: <http://www.ueonline.it/networking/upload/110554.pdf>

SPOSTAMENTI

**INVITO A PRESENTARE PROPOSTE - TRASFERIMENTO D'IMPRESA - PROGRAMMA COSME**

Il trasferimento di azienda ha bisogno di essere collocato all'interno dell'ampio contesto degli obiettivi dell'UE di promuovere una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

L'obiettivo generale del bando è quello di migliorare le condizioni per i trasferimenti d'impresa. I progetti da finanziare devono concentrarsi su uno dei seguenti settori prioritari:

- la creazione di moduli/modelli formativi transeuropei per i consulenti nel trasferimento d'impresa per sostenere lo sviluppo/miglioramento delle loro competenze e dei metodi per affrontare diversi problemi che sorgono durante il processo di trasferimento (compresi gli aspetti psicologici ed emotivi dei trasferimenti);
  - e adattandoli ai diversi contesti nazionali;
  - lo sviluppo di standard relativi alle piattaforme compratore-venditore per garantire la qualità dei servizi forniti dalla piattaforma;
  - proporre un modello di un efficiente programma di sensibilizzazione per una migliore pianificazione e preparazione di trasferimenti di imprese;
  - proporre misure per migliorare e armonizzare i metodi di raccolta dei dati sul trasferimento di imprese in tutta Europa.
- Per maggiori info: <http://www.ueonline.it/networking/upload/110496.pdf>



Consulenze gratuite su finanziamenti  
Risposte a quesiti su temi comunitari o su normative estere

Ricerca di partner commerciali all'estero  
Contatto con funzionari della Commissione Europea  
Valutazione progetti Comunitari



tel. 39 055 315254  
fax 39 055 310922  
info@eurosportello.eu  
www.eurosportello.eu

Altre informazioni aggiornate sono disponibili sul sito [www.eurosportello.eu](http://www.eurosportello.eu) dove è possibile anche pubblicizzare proprie iniziative o eventi.



#### Produzione industriale

##### A novembre + 1,4%

Dopo 26 mesi di cali consecutivi torna a crescere la produzione industriale. A novembre +1,4%. Draghi Presidente della Banca centrale europea è ottimista ma ancora, dice, è troppo presto per cantare vittoria. Alcuni segnali, comunque, sono il risultato dell'azione dei governi nel risanare i conti e nell'impostare riforme strutturali.

#### Sbloccati 400 milioni per la Cig

##### Riguarda la Cassa Integrazione in deroga per le piccole imprese

Da mesi molte piccole e medie imprese che non accedono alla Cassa Integrazione Ordinaria ma a quella in deroga, attendevano il rifinanziamento. Il 23 gennaio scorso il Governo ha sbloccato 400 milioni. Si tratta della prima trancia di 1,7 miliardi previsti dalla legge di stabilità per il 2014.

#### Spread e asta Btp bene

##### Btp con rendimento a minimo storico 1,5%

Lo Spread torna stabilmente a quota 207 e vanno bene anche le aste dei titoli BTP: quelli a tre anni scendono al minimo storico dell'1,50%. Se continua così, a fine 2014 il Paese avrà un risparmio di 6/7 miliardi di euro da poter investire nella riduzione del peso fiscale sul lavoro.

#### Istat

##### Aumenta del 12,1% la disoccupazione

Secondo i dati periodici dell'Istat il mercato del lavoro si sta ulteriormente deteriorando: nel mese di novembre il numero dei disoccupati è aumentato dell'1,8% rispetto al mese precedente e del 12,1% su base annua. Il tasso di disoccupazione dei 15-24enni è pari al 41,6%, con un aumento di 4 punti percentuali nei dodici mesi. Sono numeri allarmanti e confermano che la priorità del governo deve essere il lavoro e la creazione di occasioni di impiego.

#### Inps

##### Due milioni di domande di disoccupazione

Secondo i dati Inps sono 1.949.570 le domande di disoccupazione presentate nel corso del 2013, con un aumento del 32,5% rispetto alle 1.471.000 del 2012. In un anno sono andati persi 448.000 posti di lavoro.

#### Fisco

##### Salve le detrazioni sull'Irpef. Nessuna modifica, resta il 19%

Il governo scongiura il taglio alle detrazioni Irpef del 19%, che avrebbe provocato un aumento della pressione fiscale. Doveva scattare a fine gennaio, in presenza di una "clausola automatica" prevista nella legge di stabilità. La decisione di cancellare il taglio è accompagnata dall'intenzione di recuperare il gettito (circa 500 milioni) con maggiori risparmi nella spesa pubblica.



Mensile di informazione al servizio del commercio e del turismo

Reg. Trib. FI: nr. 5091 del 30/7/2001  
Anno 14 - n. 5 gennaio-febbraio 2014

Editore: Edimedia Srl  
Direttore Responsabile: Massimo Biagioni  
Redazione e Pubblicità: Edimedia Srl  
via Volturmo, 10/12a 50019 Sesto Eno - FI  
tel. 055340811 - fax 055340814  
info@edimedia-fi.it

Stampa: Industria Grafica Valdarnese  
tel. 0559122550

Chiuso in redazione il 26 febbraio

Distribuzione in abbonamento postale a tutte le imprese commerciali, turistiche e di servizi della Toscana

**CREDITO  
PERFETTAMENTE  
ACCORDATO**

Italia Comfidi,  
agevola l'accesso  
al credito bancario  
per le imprese  
del commercio,  
del turismo,  
del terziario.  
Dal 1980 aiuta  
le imprese  
ad avere credito  
in modo semplice,  
vantaggioso  
e trasparente.

**EE  
CONFESERCENTI**

**C  
ITALIA  
COMFIDI**  
società consortile a r.l.

Via Stazione delle Cascine, 5/v - 50145 Firenze - tel. 055 303441 - fax 055 301078  
comfidi@comfidi.it - www.comfidi.it